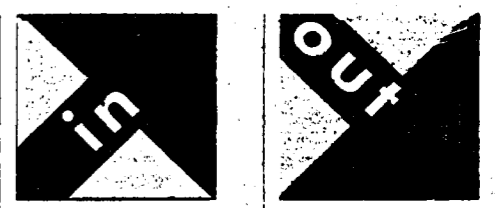


SERIE A CALCIO

Vialli si congeda dai suoi tifosi con una punizione alla sua maniera. Un lento giro di campo tra gli applausi suggella la fine di un'epoca...



Qui a fianco Cerezo si congeda dai tifosi assieme alla famiglia. Sotto l'addio di Gianluca Vialli

SAMPDORIA-CREMONESE

Scoreboard for Sampdoria-Cremonese 2-2. Lists scorers (Pagliuca, Bonetti, Cerezo, Vialli, Buso, Mancini, Rampulla, Gualco, Favalli, Piccioni, Bonomi, Iacobelli, Giandebiaggi, Marcolin, Ferraroni, Maspéro, Florjancic, Chiorri) and their respective minutes.

Vialli: non ha incantato, anche se avrebbe voluto di sicuro stupire, però ha segnato, ha lottato e ha dimostrato l'attaccamento ad una maglia...

Dario Bonetti: anche nella giornata più tranquilla riesce ad esibire un paio di incertezze che per puro caso non gli risultano fatali...

Un gol prima dell'addio

L'arbitro



BETTIN 5.5. Era giusto che la partita finisse in pareggio e lui si è premurato di evitare un'ingiustizia...

L'ottimismo di Pagliuca il fedele «Il nostro ciclo non è finito»

GENOVA. Pagliuca ha un contratto con la Sampdoria fino al '94, presto si incontrerà con Mantovani per allungarlo di altri due anni...

non è finito, ho parlato con Mantovani, comprerò due stranieri forti e qualche italiano. E poi i giovani provenienti dalla Juventus possono diventare dei fenomeni...

Microfilm

- 9': Pagliuca para a terra una girata di Maspéro, su lancio di Giandebiaggi. 10': ancora Pagliuca respinge un diagonale di Florjancic lanciato in contropiede. 16': un insidioso corner di Florjancic viene salvato sulla linea da Pagliuca.

SERGIO COSTA

GENOVA. Gli ultimi 51 minuti della sua carriera nella Samp Gianluca Vialli li ha vissuti con ansia crescente: a Buso. Per 70 secondi buoni, tanto è durato il giro di campo di Gianluca, si è reso tangibile l'affetto della metà blucerchiata di Genova verso il calciatore che più di ogni altro ne ha scandito i successi...



con gli occhi gli ultimi fotogrammi di un amore che credeva eterno. Al di là del risultato scaturito dal campo quasi per forza d'inerzia, Sampdoria-Cremonese è tutta qui, in quei 51 minuti troppo brevi, in quell'addio intenso e puro privo di retorica, in quel calcio di punizione così beffardamente simile a quello di Koeman...

forse, certo altrettanto sostanziosi e soprattutto straordinariamente numerosi. L'addio alla serie A della Cremonese, la squadra da cui Gianluca partì 8 anni fa con il titolo di ragazzo prodigo per diventare adulto e campione al sole della Liguria...

Marcolin e Bonomi, a Cremona li rimpiangeranno i loro molti estimatori. Senza versare lacrime, però: da quelle parti, morto un papa, o meglio finito un presidente della Repubblica...

Invasione campo e partita bloccata a 5 minuti dalla fine: termina così un campionato da dimenticare

La festa è soltanto per gli ultrà

Suarez L'Uefa, quel sogno impossibile

MILANO. Anche le parole si sono esaurite. Luisito Suarez può solo ripetere quello che ha detto tante volte, che quest'Inter non gira, che non riesce a infilare i palloni in rete, che tutto quello che ha fatto non è servito a molto...

Giorgi Un addio a testa alta

MILANO. 54 punti in 54 partite. Si chiude con questo tabellino l'avventura di Bruno Giorgi in quel di Bergamo. Non male per una provinciale. E non male nemmeno l'andamento dell'Atalanta in questo campionato...



MILANO. Tutti in campo a festeggiare. Ma cosa diavolo festeggiano questi descamisados? Il paraggio con l'Atalanta? La non qualificazione per la Coppa Uefa? Una squadra da oratorio? L'ennesima non vittoria a San Siro? Chissà, forse sono felici per il fatto che questo triste campionato interista sia finito...

INTER-ATALANTA

Scoreboard for Inter-Atalanta 0-0. Lists scorers (Zenga, Montanari, Baresi, Orlando, Baggio, Ferreri, Battistini, Bianchi, Berti, Klinsmann, Desideri, Fontolan, Pizzi) and their respective minutes.

San Siro è sempre importante. Qualcuno li chiamerà vandali, violenti, ma forse il loro è solo un gesto scaramantico: abbattere la porta dove i palloni entrano in questo campionato non hanno voluto mai entrare...

prossimo campionato e sperare. Anche quelli della curva la pensano così, tanto che all'inizio della partita coprono il secondo anello dello stadio con un gigantesco grido di dolore: «La Nord sa solo amare, non tradirla. Dalle ceneri di questa stagione risorgeremo uniti e più forti di prima. Ermete toglierà la testa a chi non ama questa maglia. Andy e Baresi esempio per tutti. Grazie».

aut: «Non si può e non si deve sbagliare più». Qualcun altro non ne può proprio più e sul lenzuolo bianco scrive solo: «È una veggogna».



lioni giocati e nessuno che faccia davvero spavento. C'è solo Orlando che ci prova con convinzione. Al 15' quasi ci riesce: un pallonetto da fuori area, dopo che Ferron è andato a farfalla. Ma in porta c'è Stromberg, che per farsi ricordare bene dai tifosi allontana ci testa.

Gran silenzio a San Siro. Si sente solo sbraitare Klinsmann, chiede palla e corre, invoca i compagni ma non conclude niente. Il tabellone annuncia che il Milan sta perdendo a Foggia. Finalmente ci si accorge che c'è una curva e un pubblico, ma le buone notizie sui cugini svaniscono presto. C'è ancora il secondo tempo da vedere. Ma le uniche cose da ricordare sono l'entrata in campo di Beppe Baresi (osannatissimo) e un Carlo Perrone che al 63', dopo aver rubato palla a Battistini, si mangia, solo davanti a Zenga, il gol della vittoria atalantiana. Poi sono solo porte rotte.